

## LO SGUARDO DENTRO - PERCORSO DI SOCIAL READING SPUNTI EXTRA APP

### LA RABBIA

Omero, *Agamennone contro Achille*

#### 1 PRIMA DI LEGGERE

##### Chi è Omero. Storia di una lunga guerra: il contenuto e le caratteristiche dell'*Iliade*

Prima di proporre il percorso di lettura, introduci in breve la “questione omerica” e presenta il contenuto, i temi e le caratteristiche fondamentali dell'*Iliade* attraverso i materiali consultabili a questo link: [clicca qui >>](#).

Per spiegare gli elementi essenziali dello stile epico, ti suggeriamo di proporre agli studenti la lettura delle pagine disponibili a questo link: [clicca qui >>](#).

##### Il testo

Il testo che stiamo per leggere è tratto dal **I libro dell'*Iliade***. I capi degli Achei sono riuniti in assemblea. Il **sacerdote Calcante** ha appena rivelato la causa della pestilenza che miete vittime tra i Greci: **Apollo è adirato** perché Criseide, figlia del suo sacerdote Crise, è stata fatta prigioniera ed è diventata schiava di Agamennone, il capo della spedizione achea. Crise ha pregato il dio perché ne favorisca la restituzione, ma **Agamennone non ha intenzione di cedere la ragazza**, che costituisce il suo premio di guerra. Incalzato da Achille, dopo un duro confronto con il più forte e valoroso degli eroi, Agamennone **accetta di rinunciare a Criseide**, ma annuncia che in cambio **si prenderà Briseide**, la schiava di Achille.

Il passo omerico è stato scelto per il nostro percorso perché il **tema della rabbia per un'offesa patita**, per una situazione avvertita come ingiusta e degradante vi è rappresentato in modo archetipico ed esemplare.

Puoi trovare il pdf del testo a questo link: [clicca qui >>](#).

##### L'ira e le altre emozioni eroiche

Il tema dell'ira innerva l'intero poema omerico. **Menin** (“ira” in greco, come complemento oggetto) è la prima parola dell'*Iliade* e della letteratura occidentale. È l'**ira del dio Apollo** a provocare la pestilenza che miete vittime innumerevoli nel campo degli Achei. La guerra contro Troia è animata dall'**ira degli Achei**, e in particolare dello sposo tradito Menelao, che rivendica sua moglie Elena, fuggita insieme a Paride, e con la moglie pretende la riparazione dell'onore ferito. Ancora l'**ira infiamma la lite tra Achille e Agamennone**. Infine, sarà l'**ira per la morte dell'amico Patroclo** che spingerà Achille a riprendere le armi per uccidere Ettore.

Ma la rabbia non è l'unica emozione degli eroi, che nel poema piangono e si disperano, hanno paura, si vergognano, si lasciano vincere dal desiderio amoroso, si mostrano persino capaci di tenerezza e compassione.

Tutte le emozioni (e le passioni) sono vissute dai personaggi di Omero come **correnti di forza** che si impadroniscono dell'individuo dall'esterno, lo possiedono e poi lo abbandonano senza che egli possa opporvi alcuna resistenza. La psicologia omerica, infatti, **non contempla ancora il concetto di interiorità e unità della persona**: l'"anima" degli eroi (la *psyché*) è il "soffio" che corrisponde alla vita stessa e li abbandona nel momento della morte. Dovrà passare molto tempo prima che si sviluppino le idee di anima e di coscienza in senso moderno.

### Il premio e l'onore

Accanto al tema dell'ira, quelli del **premio**, dell'**onore** e della **vergogna** sono elementi fondamentali del poema perché costituiscono il **nucleo della mentalità eroica**. Il "premio", ossia la parte più preziosa del bottino di guerra, non conta solo per la sua consistenza materiale, ma perché è il simbolo del valore dell'eroe e lo attesta pubblicamente davanti alla comunità. Gli eroi omerici vivono per la gloria, che si conquista con imprese coraggiose e smisurate, e per la fama eterna che ne deriva: essere privati del "premio" significa **subire una ferita nell'onore**, ovvero una insopportabile diminuzione di sé. Chi perde onore e fama è costretto a vergognarsi, cioè non può più guardare gli altri a testa alta, ma arrossisce, piange, può persino ammalarsi per la disperazione.

Ovviamente poco importa che il premio sia un essere umano, un cavallo, un corredo di armi: il fatto che nel nostro caso si tratti di schiave serve solo a ricordarci che le **donne dell'Iliade sono quasi sempre considerate come oggetti inanimati**, prive di qualsiasi volontà e facoltà di decidere di sé. Criseide, Briseide, la stessa Elena per cui si combatte una guerra lunghissima e sanguinosa sono il simbolo tangibile della **grandezza degli eroi che le possiedono** e la garanzia della loro perpetua sopravvivenza nella memoria degli uomini.

### La rabbia secondo gli psicologi

La rabbia è un'emozione che tutti sperimentiamo fin dai primi giorni di vita quando qualcosa non va per il verso giusto: è uno **strumento di autodifesa**, un **modo potente per richiamare l'attenzione degli altri**. È uno stato d'animo **particolarmente difficile da gestire**: chi tende a soffocare sempre la rabbia e a nascondersela, rischia di logorarsi, coltivando un senso di incapacità e frustrazione; d'altra parte, chi perde totalmente il controllo, può commettere azioni violente, mettendo in pericolo sé stesso e gli altri. L'ideale, dunque, sarebbe **trasformare la rabbia in energia positiva**, che ci aiuti a migliorare noi stessi, a raggiungere i traguardi desiderati o a ricalibrare le nostre relazioni con gli altri, se sentiamo di essere stati offesi o di aver patito un torto.

Per approfondire questi temi dal punto di vista degli esperti, puoi leggere il paragrafo "La rabbia" nel brano di A. Pellai, B. Tamborini, *La rabbia, la tristezza e la gioia*, che è disponibile a questo link: [clicca qui >>](#).

## 2 LEGGI E...

### Spunto 1

#### Leggi e... recita

Proponi questa attività a coppie di alunni. L'obiettivo è **mettere in scena lo scontro tra Achille e Agamennone**, ma i ragazzi non dovranno imparare a memoria o leggere il testo omerico, bensì riproporre il contenuto dei discorsi di entrambi gli eroi in modo personale, avendo cura di manifestare le emozioni sia con la scelta delle parole, sia con l'intonazione della voce, l'espressione del volto e i gesti.

### Spunto 2

#### Leggi e... discuti

Agamennone **non è un eroe che suscita simpatia**. Nella lite con Achille è evidente che **abusa del suo potere** di comandante per difendere a ogni costo privilegi e onore. Eppure, anche le ragioni di Achille non sono inoppugnabili. Per esempio, egli afferma di essere venuto a Troia solo per favorire gli Atridi, ma questo non è del tutto vero, poiché la difesa del matrimonio di Elena e Menelao da ogni eventuale intrusione era una **clausola delle nozze stesse**, imposta dal padre della sposa, Tindaro, allorché la scelta tra i pretendenti cadde su Menelao, con la condizione che tutti gli altri sarebbero accorsi in suo aiuto, nel caso in cui qualcuno cercasse di violare il patto nuziale: un patto, dunque, che non è soltanto un accordo privato tra un uomo e una donna, ma riveste il valore di **collante per l'aristocrazia guerriera della civiltà micenea**.

Agamennone, poi, assumendo il comando della spedizione achea, ha accettato una **grande responsabilità** e, per non disattendere al suo compito, **ha persino sacrificato sua figlia Ifigenia**: le navi greche, infatti, ancorate in un porto dell'Aulide, non riuscivano a prendere il largo a causa di una **estenuante bonaccia**. Quando si scoprì che il tempo avverso alla navigazione era determinato dalla dea Artemide, adirata perché Agamennone le aveva ucciso una cerva sacra, l'Atride decise di **immolare sua figlia sull'altare della dea**, attirandola in Aulide con una scusa... Partendo da queste riflessioni, invita gli alunni a discutere tra loro per trovare il maggior numero possibile di argomenti in difesa di Agamennone. Possono svolgere l'esercizio divisi in gruppi ed esporre gli esiti della discussione tramite un portavoce.

### Spunto 3

#### Leggi e... riscrivi

Chiedi agli alunni di riscrivere l'episodio dell'*Illiade* trasformandolo in un **articolo di cronaca contemporanea**. Nell'ideazione del nuovo testo dovranno stare attenti a inserire contenuti, personaggi e situazioni che siano plausibili con l'ambientazione nel

mondo attuale. Ricorda ai ragazzi che per scrivere un buon articolo di cronaca si deve rispettare la “**regola delle cinque W**”.

#### **Spunto 4**

##### **Leggi e... rifletti**

Invita gli alunni a riflettere su di sé e a **scrivere un testo autobiografico** in cui parlano del **loro modo di affrontare l'emozione della rabbia**: che cosa li fa arrabbiare? Quali sensazioni fisiche provano quando si arrabbiano? Quali pensieri o quali altre emozioni di solito si accompagnano alla rabbia? Quali comportamenti e soluzioni adottano per gestirla? Riescono di solito a mantenere il controllo di sé oppure facilmente “esplodono” con manifestazioni violente della propria emozione?